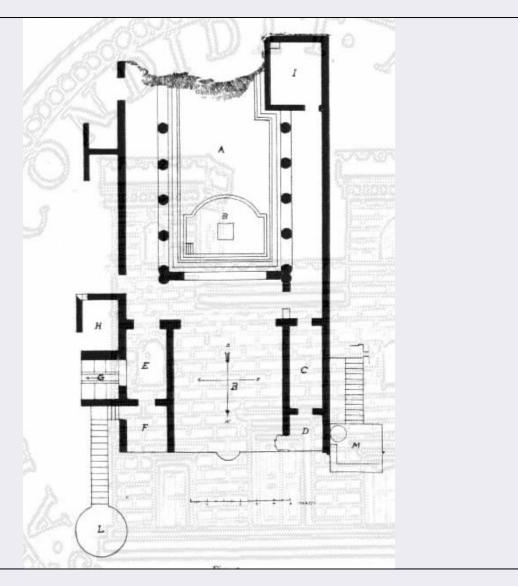
## **SCHEDA**



CD - CODICI		
TSK - Tipo Scheda	MA	
LIR - Livello ricerca	C	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	12	
NCTN - Numero catalogo generale	01339442	
ESC - Ente schedatore	S283	
ECP - Ente competente	S283	
RV - RELAZIONI		
RSE - RELAZIONI DIRETTE		
RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione	
RSET - Tipo scheda	CA	
RSEC - Codice bene	1201339440	
ROZ - Altre relazioni	1201339442	
AC - ALTRI CODICI		
ACC - Altro codice bene	296163/ViR	
ACS - SCHEDE CORRELATE		

ACSE - Ente	ISCR
ACSC - Codice	1ICR00465730000
ACSS - Specifiche	Scheda realizzata nell'ambito della Carta del Rischio gestita dall'ISCR
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	villa
OGTC - Categoria di appartenenza	struttura abitativa
OGTN - Denominazione /dedicazione	Paparozzi
LC - LOCALIZZAZIONE GEOG	RAFICO-AMMINISTRATIVA
PVC - LOCALIZZAZIONE GE	EOGRAFICO-AMMINISTRATIVA
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	VT
PVCC - Comune	Bolsena
PVCL - Località	BOLSENA
CS - LOCALIZZAZIONE CATAS	TALE
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CA	TASTALE
CTSC - Comune	Bolsena
CTSF - Foglio/Data	11/1994
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	Sottili D.
GA - GEOREFERENZIAZIONE	TRAMITE AREA
GAI - Identificativo area	2
GAL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GAD - DESCRIZIONE DEL PO	DLIGONO
GADP - PUNTO DEL POLI	GONO
GADPX - Coordinata X	11.986644136
GADPY - Coordinata Y	42.650212523
GADP - PUNTO DEL POLI	GONO
GADPX - Coordinata X	11.986333
GADPY - Coordinata Y	42.650405642
GADP - PUNTO DEL POLI	GONO
GADPX - Coordinata X	11.986552941
GADPY - Coordinata Y	42.650593397
GADP - PUNTO DEL POLI	
GADPX - Coordinata X	11.986740695
GADPY - Coordinata Y	42.650738236
GADP - PUNTO DEL POLI	
GADPX - Coordinata X	11.987362968
GADPY - Coordinata Y	42.65037882

GADP - PUNTO DEL POLIC	GONO	
GADPX - Coordinata X	11.987137662	
GADPY - Coordinata Y	42.65033054	
GADP - PUNTO DEL POLIGONO		
GADPX - Coordinata X	11.986638771	
GADPY - Coordinata Y	42.650223252	
GADP - PUNTO DEL POLIGONO		
GADPX - Coordinata X	11.986644136	
GADPY - Coordinata Y	42.650212523	
GAM - Metodo di georeferenziazione	perimetrazione approssimata	
GAT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo	
GAP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84	
GAB - BASE DI RIFERIMENTO		
GABB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI	
GABT - Data	10-11-2017	
GABO - Note	(3903980) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc? map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006	
RE - MODALITA' DI REPERIME	NTO	
DSC - DATI DI SCAVO		
SCAN - Denominazione	Scavo Paparozzi	
dello scavo		
dello scavo DSCF - Ente responsabile	Ministero dell'Istruzione	
	·	
DSCF - Ente responsabile DSCA - Responsabile	Ministero dell'Istruzione	
DSCF - Ente responsabile DSCA - Responsabile scientifico	Ministero dell'Istruzione Paparozzi	
DSCF - Ente responsabile DSCA - Responsabile scientifico DSCT - Motivo DSCM - Metodo DSCD - Data	Ministero dell'Istruzione  Paparozzi ricerca scientifica	
DSCF - Ente responsabile DSCA - Responsabile scientifico DSCT - Motivo DSCM - Metodo DSCD - Data DT - CRONOLOGIA	Ministero dell'Istruzione  Paparozzi ricerca scientifica scavo e recupero 1926	
DSCF - Ente responsabile DSCA - Responsabile scientifico DSCT - Motivo DSCM - Metodo DSCD - Data	Ministero dell'Istruzione  Paparozzi ricerca scientifica scavo e recupero 1926	
DSCF - Ente responsabile DSCA - Responsabile scientifico DSCT - Motivo DSCM - Metodo DSCD - Data DT - CRONOLOGIA	Ministero dell'Istruzione  Paparozzi ricerca scientifica scavo e recupero 1926	
DSCF - Ente responsabile  DSCA - Responsabile scientifico  DSCT - Motivo  DSCM - Metodo  DSCD - Data  DT - CRONOLOGIA  DTZ - CRONOLOGIA GENERI  DTZG - Fascia cronologica	Ministero dell'Istruzione  Paparozzi ricerca scientifica scavo e recupero 1926  ICA  Età Repubblicana - Età Imperiale	
DSCF - Ente responsabile  DSCA - Responsabile scientifico  DSCT - Motivo  DSCM - Metodo  DSCD - Data  DT - CRONOLOGIA  DTZ - CRONOLOGIA GENERI  DTZG - Fascia cronologica di riferimento	Ministero dell'Istruzione  Paparozzi ricerca scientifica scavo e recupero 1926  ICA  Età Repubblicana - Età Imperiale	
DSCF - Ente responsabile  DSCA - Responsabile scientifico  DSCT - Motivo  DSCM - Metodo  DSCD - Data  DT - CRONOLOGIA  DTZ - CRONOLOGIA GENERI  DTZG - Fascia cronologica di riferimento  DTS - CRONOLOGIA SPECIFI  DTSI - Da  DTSV - Validità	Ministero dell'Istruzione  Paparozzi  ricerca scientifica scavo e recupero 1926  ICA  Età Repubblicana - Età Imperiale  CCA  I sec. d.C. ca	
DSCF - Ente responsabile  DSCA - Responsabile scientifico  DSCT - Motivo  DSCM - Metodo  DSCD - Data  DT - CRONOLOGIA  DTZ - CRONOLOGIA GENERI  DTZG - Fascia cronologica di riferimento  DTS - CRONOLOGIA SPECIFI  DTSI - Da  DTSV - Validità  DTSF - A	Ministero dell'Istruzione  Paparozzi ricerca scientifica scavo e recupero 1926  ICA Età Repubblicana - Età Imperiale ICA I sec. d.C.	
DSCF - Ente responsabile DSCA - Responsabile scientifico DSCT - Motivo DSCM - Metodo DSCD - Data DT - CRONOLOGIA DTZ - CRONOLOGIA GENERI DTZG - Fascia cronologica di riferimento DTS - CRONOLOGIA SPECIFI DTSI - Da DTSV - Validità DTSF - A DTSL - Validità	Ministero dell'Istruzione  Paparozzi ricerca scientifica scavo e recupero 1926  ICA  Età Repubblicana - Età Imperiale  CCA I sec. d.C. ca III sec. d.C: ca	
DSCF - Ente responsabile DSCA - Responsabile scientifico DSCT - Motivo DSCM - Metodo DSCD - Data DT - CRONOLOGIA DTZ - CRONOLOGIA GENERI DTZG - Fascia cronologica di riferimento DTS - CRONOLOGIA SPECIFI DTSI - Da DTSV - Validità DTSF - A DTSL - Validità DTM - Motivazione cronologia	Ministero dell'Istruzione  Paparozzi ricerca scientifica scavo e recupero 1926  ICA Età Repubblicana - Età Imperiale ICA I sec. d.C. ca III sec. d.C:	
DSCF - Ente responsabile DSCA - Responsabile scientifico DSCT - Motivo DSCM - Metodo DSCD - Data DT - CRONOLOGIA DTZ - CRONOLOGIA GENERI DTZG - Fascia cronologica di riferimento DTS - CRONOLOGIA SPECIFI DTSI - Da DTSV - Validità DTSF - A DTSL - Validità DTM - Motivazione cronologia	Ministero dell'Istruzione  Paparozzi  ricerca scientifica scavo e recupero 1926  ICA  Età Repubblicana - Età Imperiale  CCA  I sec. d.C. ca III sec. d.C: ca	
DSCF - Ente responsabile DSCA - Responsabile scientifico DSCT - Motivo DSCM - Metodo DSCD - Data DT - CRONOLOGIA DTZ - CRONOLOGIA GENERI DTZG - Fascia cronologica di riferimento DTS - CRONOLOGIA SPECIFI DTSI - Da DTSV - Validità DTSF - A DTSL - Validità DTM - Motivazione cronologia	Ministero dell'Istruzione  Paparozzi  ricerca scientifica scavo e recupero 1926  ICA  Età Repubblicana - Età Imperiale  CCA  I sec. d.C. ca III sec. d.C: ca	

Paparozzi, corrisponde a una domus con atrio a peristilio. Le strutture furono ricoperte immediatamente dopo lo scavo che individuò resti eccezionalmente conservati fin quasi ai piani del soffitto. La villa era orientata in senso NS con la parte scoperta che si apriva alla panoramica del lago. Tutta la struttura era realizzata in opera reticolata irregolare con cubilia in nenfro e blocchetti di tufo. Il peristilio rettangolare era delimitato da otto colonne in mattoni intonacati in rosso, che poggiavano su una base relizzata in blocchi di nenfro delimitante l'intera area del peristilio. Il piano dell'atrium a cui si

acccedeva scendendo due gradini anch'essi in lastre squadrate di nenfro era pavimentato a mosaico di grossi dadi di marmo. Le ali del peristilio recavano tracce delle decorazioni in stucco a motivi floreali poste sul soffito. Nella porzione settentrionale del peristilio era presente una vasca con fronte curvilinea; tre gradini alt. ciascuno 25 cm consentivano l'accesso all'interno nel quale un pilastro di 1 m di lato era funzionale al sostegno della vasca di una fontana. L'alimentazione era possibile attraverso condutture plumbee rinvenute intatte. Oltre, proseguendo a N, il peristilio lasciava spazio a un ambiente delimitato da pilastri a cui si addossavano due semicolonne, forse interpretabile come tablinum. L'ambiente (B) misurava 6,5x7,30 m e conservava le pareti dipinte in rosso fino allo zoccolo e turchino per la restante parte; il pavimento era realizzato con mosaici bicromi con decorazione a motivi vegetali e geometrici. Ai lati di questo si aprivano quattro ambienti. Nella parte occidentale un ambiente rettangolare (C) conservava le pareti dipinte in giallo entro riquadri rossi, il pavimento a mosaico policromo con decorazioni geometriche. La parete di ponente era stata parzialmente distrutta per creare l'accesso a una tomba a camera. La stanza attigua (D) a cui si accedava da una porta ad arco, aveva pareti affrescate di giallo con riquadri rossi e zoccolo dipinto a imitazione del marmo. La parete orientale di questo ambiente era stata parzialmente distrutta per ospitare una tomba a cassone realizzata con lastre tufo e mattoni. A E dell'ambiente B si aprivano altri due stanze. Una prima (E) mostra la stessa realizzazione dei precedenti riguardo a rivestimenti e pavimentazione; il seguente (F), invece, aveva carattere rustico e permetteva l'accesso alla cisterna sotterranea. Questa era scavata per circa 5 m nel banco e conservava un diametro di circa 3,50 m. Questo vano circolare era interamente rivestito di cocciopesto spesso circa 3 cm. Era raggiungibile attraverso una scalinata di circa 17 gradini rivestiti di mattoni. L'ambiente E si affacciava su un piccolo cortile (G) rivestito di mattoni e con una canaletta al centro. Un ulteriore ambiente (H), nella porzione orientale della villa era decorato nel medesimo repertorio degli altri ambienti ma mostrava segni di rifacimento della muratura meridionale in mattoni. Un ultimo ambiente (I) si apriva a SO dell'atrio. L'accesso alla tomba era possibile attraverso un'apertura nella parete occidentale dell'ambiente C. Da qui si acccedeva a un vestibolo realizzato in opera reticolata con archivolti in conci di tufo regolare. Una scala di 13

gradini immettava nella camera sepolcrale (3x 3,25 m) totalmente affrescata di rosso con figure. Nel muro di fondo e nei due terzi delle pareti laterali si trovava il banco per le deposizioni. Gli scavi non indagarono la totalità della villa che con ogni probabilità si estendeva

## **ELE - ELEVATI**

**DESO - Descrizione** 

LLL LLL IIII	
<b>ELEP - Posizione</b>	domus
<b>ELEN - Definizione</b>	intero bene
ELET - Tipo di tecnica	opera reticolata e blocchetti di nenfro

ulteriormente a E.

ELE - ELEVATI			
<b>ELEP - Posizione</b>	struttura antecedente alla vialla		
<b>ELEN - Definizione</b>	ambiente interno		
ELET - Tipo di tecnica	opera quadrata		
SPA - SPAZI APERTI			
SPAP - Posizione	atrium		
SPAT - Tipo	ad impluvium		
SPAD - Descrizione	Atrium colonnato con impluvium centrale		
RIV - RIVESTIMENTI			
RIVP - Posizione	atrium		
RIVT - Tipo	affrescato		
RIVD - Descrizione	affreschi policromi con decorazioni vegetali ed animali		
RIV - RIVESTIMENTI			
RIVP - Posizione	tablinum		
RIVT - Tipo	rivestimento marmoreo		
RIVM - Materiale	opus sectile		
RIVD - Descrizione	marmo rosso e giallo antico		
RIV - RIVESTIMENTI			
RIVP - Posizione	ambiente in opera quadrata		
RIVT - Tipo	affrescato		
RIVD - Descrizione	decorazioni geometriche rosse su fondo giallo		
INT - Interpretazione	La villa occupa parte dell'isolato nel quale era ubicata la vicina villa di Laberio Gallo. Sulla base delle tecniche murarie è possibile ipotizzare una realizzazione in epoca tardo-repubblicana - primo imperiale, come suggeriscono peraltro le descrizioni degli affreschi di primo stile pompeiano. L'abbandono e la distruzione della villa sembra da ricondursi a un evento traumatico, forse un incendio, come suggerivano i depositi che avevano conservato praticamente intatte tutte le suppellettili della casa. A tale episodio dovette seguire un rapido abbandono dell'area.		
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E	VINCOLI		
CDG - CONDIZIONE GIURIDIO	CA		
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata		
NVC - PROVVEDIMENTI DI TU	UTELA		
NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1089/1939 art. 1, 3)		
NVCE - Estremi provvedimento	24/08/1966		
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO			
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione esistente		
FTAP - Tipo	riproduzione di disegno da bibliografia		
FTAA - Autore	Paparozzi F.		
FTAD - Data	1929		
FTAE - Ente proprietario	BIASA		

FTAN - Codice identificativo	romanelli_pianta		
DRA - DOCUMENTAZIONE GI	DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA		
DRAX - Genere	documentazione allegata		
DRAT - Tipo	planimetria catastale		
DRAS - Scala	1:2000		
DRAD - Data	1966		
FNT - FONTI E DOCUMENTI			
FNTP - Tipo	decreto di vincolo		
FNTD - Data	24/08/1966		
BIB - BIBLIOGRAFIA			
BIBX - Genere	bibliografia specifica		
BIBA - Autore	Romanelli, Pietro		
BIBD - Anno di edizione	1929		
BIBH - Sigla per citazione	00000100		
BIL - Citazione completa	Romanelli Pietro, Bolsena. Villa Romana; statuetta virile in bronzo, in Notizie degli scavi di Antichità, 1929, pp. 244- 256		
AD - ACCESSO AI DATI			
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	2		
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata		
CM - COMPILAZIONE			
CMP - COMPILAZIONE			
CMPD - Data	2017		
CMPN - Nome	Rizzo, Francesca Letizia		
FUR - Funzionario responsabile	Trucco, Flavia		